

I finalisti Ferrantini, Fratus e Zovi Solo libri sul tema del bosco: le scuole coinvolte nel giudizio

TORNA il Premio letterario Vallombrosa, che vede finalisti Filippo Ferrantini con «Non siamo che alberi», Tiziano Fratus con «Il bosco è un mondo» e Daniele Zovi con «Alberi sapienti antiche foreste». I libri sono stati selezionati fra una rosa di undici testi, proposti da librerie indipendenti, sul tema del bosco.

La proclamazione del vincitore avverrà il 25 maggio all'Abbazia di Vallombrosa, dove la giuria composta da letterati e da persone della società civile conferirà un premio in denaro, da devolvere a una Onlus. Il Premio, che da anni opera per la promozione del territorio di Vallombrosa, il sostegno alla cultura e la valorizzazione dei giovani, da quest'anno inizia un nuovo percorso di coinvolgimento delle scuole, portando avanti un progetto di alternanza scuola lavoro con tre classi terze di tre istituti di Firenze e provincia: il liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino, il liceo Balducci di Pontassieve, il liceo Machiavelli-Capponi di Firenze.



Daniele Zovi, Tiziano Fratus e Filippo Ferrantini

A ognuno è stato assegnato uno dei libri finalisti al premio: dopo aver letto il libro, la classe incontrerà l'autore e dovrà ideare un pacchetto promozionale – comunicazione, pubblicità, video, intervista, booktrailer o altro – che metta il proprio candidato in luce rispetto agli altri. Fratus sarà al Machiavelli-Capponi il 9 marzo, Zovi sarà al Balducci il 14 marzo e Ferrantini all'Agnoletti il 16 marzo. I tre progetti, presentati dalle scuole, saranno anch'essi giudicati dalla giuria e premiati con la donazione di attrezzature scolastiche acquistate dal Comitato Vallombrosa del Rotary Club Firenze Valdisieve.